

## PROGETTO COORDINAMENTO

# CONTINUITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO



### PRINCIPI FONDAMENTALI

La continuità rappresenta un obiettivo importante di elaborazione concettuale e di aggregazione professionale fra gli operatori scolastici dei diversi livelli di scolarità. Diventa, quindi, indispensabile strutturare percorsi formativi che garantiscano il diritto dell'alunno/a ad un iter educativo organico e completo, mirando ad una migliore qualità della scuola, più attenta alla globalità delle sue esigenze e all'organicità del suo percorso.

Il diritto allo studio si configura, a questo punto, come "diritto di percorso", cioè diritto a completare, secondo le comuni tappe dell'età evolutiva, l'intero percorso degli studi.

Il proposito di un progetto formativo continuo deve mirare, inoltre, a prevenire le difficoltà che, spesso, l'alunno/a incontra nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e che talvolta stanno alla base del fenomeno dell'abbandono scolastico.

Sul piano metodologico-didattico sarà necessario:

- Individuare indicatori comuni ai tre diversi ordini di scuola capaci di co-costruire un chiaro punto di riferimento nell'intero curriculum dell'alunno/a
- Individuare strategie di raccordo metodologico curricolare e di contenuto attraverso apposite progettazioni e iniziative comuni
- Concordare un sistema comune di valutazione delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste
- Progettare, nel corso dell'anno scolastico, incontri di gruppi-classe dei vari ordini di scuola, per favorire scambi d'informazione indispensabili a rendere più fluido e naturale il passaggio dall'una all'altra istituzione
- Realizzare progetti di laboratorio che promuovano l'incontro tra gli alunni/e delle classi-ponte
- Organizzare incontri tra docenti e genitori per verificare il grado di risposta della scuola ai bisogni dell'utenza e per meglio affrontare le problematiche connesse alla gestione del periodo scolastico che va dai 3 ai 14 anni.

In un'ottica di educazione permanente è necessario pensare e quindi realizzare un iter *ad hoc* nel quale le finalità educative abbiano un andamento ciclico, a spirale e gli apprendimenti abbiano una dimensione di trasversalità che tenga conto delle diverse prospettive educative.

Diviene così indispensabile progettare un percorso di raccordo permanente sul piano

- informativo
- curricolare
- valutativo

che dia spazio alla crescita della persona e al tempo della ri-creazione dell'individuo.

## OBIETTIVI

1. Realizzare e coordinare riunioni del gruppo di lavoro della Commissione Continuità dell'Istituto e mantenere i rapporti con la Scuola dell'Infanzia, con la Scuola Primaria e con la Scuola Secondaria di Primo Grado;
2. coordinare una serie di incontri tra i vari ordini di scuola, come opportunità per "conoscere" meglio l'alunno/a in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado nei suoi aspetti cognitivi e comportamentali;
3. documentare le attività educative realizzate nell'Istituto e portarle a conoscenza di tutti i colleghi ("socializzazione" dei risultati), affinché diventino occasioni di arricchimento e stimolo per tutti;
4. gestire opportunamente la comunicazione interna ed esterna: diffondere le informazioni nell'ambito dell'organizzazione, affinché diventino uno strumento per il coordinamento e la condivisione delle attività;
5. proporre e realizzare il **PROGETTO ACCOGLIENZA** che ha lo scopo di:
  - ridurre al minimo le difficoltà del passaggio da un ordine di scuola a quello superiore
  - favorire la socializzazione ambientale (conoscere l'organizzazione logistica della scuola)
  - favorire l'organizzazione temporale (abituarsi maggiormente all'alternarsi dell'orario docenti, al cambio di materia,...)
  - far comprendere agli alunni/e più giovani che possono rivolgersi ai compagni più grandi per esprimere dubbi e timori
  - favorire nei compagni più grandi la consapevolezza del ruolo di particolare importanza che essi svolgono nell'aiutare i più piccoli, agevolando il loro inserimento nel nuovo ambiente scolastico
  - illustrare e discutere, insieme ai nuovi alunni, i programmi, gli obiettivi, le metodologie e le attività di ogni disciplina
  - potenziare il rapporto scuola-famiglia, prevedendo in particolare
    - visita agli ambienti della nuova scuola
    - incontri con i genitori per illustrare loro la programmazione educativo-didattica e le finalità della nuova scuola
6. **facilitare scambi d'informazioni sugli obiettivi trasversali (autonomia, comunicazione, logica, creatività) e sugli obiettivi disciplinari privilegiati;**
7. progettare "attività comuni" fra Scuola dell'Infanzia e Primaria, fra Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
8. **elaborare prove di verifica su competenze selezionate e concordate fra gli insegnanti dei tre ordini di Scuola e definirne i criteri di valutazione;**
9. tenere i contatti con la Commissione P.O.F., la FS. PROGETTUALITA', la PSICOPEDAGOGISTA e il Gruppo Prevenzione e Inclusione per individuare gli aspetti strettamente correlati;
10. coinvolgere le famiglie mediante iniziative di sondaggio (indagine rivolta agli alunni/e classi PRIME della Scuola Secondaria di Primo Grado).

Per perseguire questi obiettivi la Commissione Continuità conferma le linee di impegno e di collaborazione, già individuate negli scorsi anni, con particolare riferimento al passaggio d'informazioni, alle iniziative di accoglienza che hanno trovato collocazione nelle varie programmazioni didattiche.

**ITINERARI PROGETTUALI**

- COMUNICAZIONE DATI E INFORMAZIONI / FORMAZIONE CLASSI PRIME
  - Presentazione alunni/e delle classi "ponte" (alunni/e anni 5 Scuola dell'Infanzia - classi QUINTE della Scuola Primaria)
  - Valutazione degli stessi in corso d'anno
  - Formazione classi PRIME della Scuola Primaria e delle classi PRIME della Scuola Secondaria di Primo Grado
  - Incontro tra insegnanti Scuola dell'Infanzia, insegnanti classi PRIME Scuola Primaria e genitori alunni/e anni 5
  - Incontro tra insegnanti classi QUINTE Scuola Primaria, insegnanti classi PRIME Scuola Secondaria di Primo Grado e genitori degli alunni/e classi QUINTE.
  
- ORGANIZZAZIONE PROGETTI CONTINUITA' EDUCATIVA

Verdello, settembre 2009

Docente  
*Anna Maria Locatelli*